

# Opera Universitaria

## Nomina del Consiglio di amministrazione Delibera n. 1417 del 19/09/2019

**Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Opera Universitaria (legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9).**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1417 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Opera Universitaria (legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9).

Il giorno 19 Settembre 2019 ad ore 15:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S116-00228

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 che individua l'Opera universitaria quale ente pubblico provinciale per l'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari (articolo 4), ne individua gli organi (art. 5) tra i quali il Consiglio di amministrazione.

Visto in specifico l'art. 6 della suddetta legge il quale dispone la nomina da parte della Giunta provinciale del Consiglio di amministrazione così composto:

- a) il presidente, nominato d'intesa con il rettore dell'università;
- b) due rappresentanti dell'università scelti fra il personale universitario, designati dal senato accademico;
- c) tre rappresentanti della Provincia, esperti in materia di istruzione, di cui uno scelto tra i funzionari della Provincia e uno designato dalle minoranze presenti in Consiglio provinciale;
- d) tre rappresentanti degli studenti in corso o fuori corso da non più di un anno.

Evidenziato che, sempre ai sensi del predetto art. 6, il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni e che i suoi componenti possono essere riconfermati una sola volta.

Dato atto che il Consiglio di amministrazione di Opera Universitaria di Trento è stato nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1107 di data 30 giugno 2014 e che in data 30 giugno 2019 è giunto a scadenza, ed ha operato in regime di proroga ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3.

Tenuto conto dell'intesa raggiunta tra Provincia e Università degli studi di Trento sul nominativo della

prof.ssa Maria Laura Frigotto per la nomina quale Presidente dell'Opera Universitaria e del Consiglio di amministrazione della stessa, come da comunicazioni di data 26 agosto 2019, prot. n. 523218 e di data 29 agosto 2019, prot. n. 530256.

Vista la nota prot. n. 139691 del 1 marzo 2019 con la quale il Presidente della Provincia ha richiesto al Rettore dell'Università degli Studi di Trento la designazione dei due membri di competenza, individuati tra il personale universitario docente e ricercatore.

Viste le note del Rettore dell'Università degli Studi di Trento prot. n. 17930 del 23 maggio 2019 (acquisita al protocollo provinciale con n. 331621 di data 24 maggio 2019) e prot. n. 36196

del 12 settembre 2019 (acquisita al protocollo provinciale con n. 559941 di data 12 settembre 2019) di comunicazione delle designazioni del Senato accademico dell'Ateneo e precisamente:

- prof.ssa Francesca Sartori, professoressa di seconda fascia del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale;
- prof.ssa Simona De Falco, professoressa di seconda fascia del Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive.

Dato atto che la prof.ssa Maria Laura Frigotto e la prof.ssa Francesca Sartori sono state nominate componenti del Consiglio di amministrazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 1107 del 30 giugno 2014 e che ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991, possono essere riconfermate per un secondo mandato.

Per quanto riguarda i tre rappresentanti della Provincia, vista la nota del Presidente del Consiglio provinciale acquisita al protocollo n. 346818 di data 30 maggio 2019 nella quale viene indicato l'ing. Massimo Garbari, nato a Trento il 13 gennaio 1970, designato quale componente del Consiglio di amministrazione su indicazione delle minoranze del Consiglio provinciale.

Considerato che per il secondo rappresentante della Provincia, scelto tra i funzionari provinciali ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della precitata legge provinciale n. 9 del 1991, si propone la nomina del dott. Livio Degasperi, direttore dell'Ufficio supporto giuridico del Dipartimento istruzione e cultura.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00228

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

Dato atto che per il terzo rappresentante della Provincia, diverso da quello scelto tra i funzionari provinciali e da quello designato dalle minoranze consiliari ai sensi dell'art. 6, comma 1,

lett. c) della legge provinciale n. 9 del 1991, è stata esperita la procedura prevista dall'art. 3 della legge provinciale n. 10 del 2010 in materia di nomine e designazioni della Provincia.

Rilevato che la competente Commissione del Consiglio provinciale ha espresso nella seduta del 20 giugno 2019 parere favorevole sulle domande di candidatura raccolte e ritenuto opportuno nominare il dott. Stefano Osele, nato a Trento il 16 novembre 1995, esperto in materia di istruzione.

Dato atto che fanno parte del Consiglio anche i rappresentanti degli studenti in corso o fuori corso da non più di un anno Cipriani Veronica, Falluca Alberto e Gallo Giacomo, nominati con precedente propria deliberazione n. 113 di data 1 febbraio 2019 e rimarranno in carica fino alla nomina dei nuovi eletti, come previsto dall'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991.

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità contenute nel decreto stesso, dichiarazione cui è subordinata l'efficacia dell'incarico.

Acquisite le dichiarazioni di cui al precedente capoverso presentate dalla prof.ssa Maria Laura Frigotto, dalla prof.ssa Francesca Sartori, dalla prof.ssa Simona De Falco, dall'ing. Massimo Garbari, dal dott. Livio Degasperi e dal dott. Stefano Osele.

Tutto ciò premesso a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA

1) di nominare, ai sensi dell'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991, il Consiglio di amministrazione dell'Opera Universitaria nella seguente composizione:

- prof.ssa Maria Laura Frigotto, Presidente, individuata d'intesa con il Rettore dell'Università degli studi di Trento;
- prof.ssa Francesca Sartori, quale rappresentante dell'università scelta fra il personale universitario, designata

dal Senato accademico;

- prof.ssa Simona De Falco, quale rappresentante dell'università scelta fra il personale universitario, designata dal Senato accademico;

- dott. Livio Degasperi, funzionario provinciale - direttore dell'Ufficio supporto giuridico del Dipartimento istruzione e cultura, quale rappresentante della Provincia esperto in materia di istruzione;

- dott. Stefano Osele, quale rappresentante della Provincia, esperto in materia di istruzione;

- ing. Massimo Garbari, rappresentante della Provincia esperto in materia di istruzione, designato dalle minoranze presenti in Consiglio provinciale;

2) di dare atto che fanno parte del Consiglio anche i rappresentanti degli studenti in corso o fuori corso da non più di un anno Cipriani Veronica, Falluca Alberto e Gallo Giacomo, nominati con precedente propria deliberazione n. 113 di data 1 febbraio 2019 e che gli stessi rimarranno in carica fino alla nomina dei nuovi eletti, come previsto dall'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991;

RIFERIMENTO : 2019-S116-00228

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

3) di dare atto che il Consiglio di amministrazione dell'Opera Universitaria dura in carica 5 anni, dalla data del presente provvedimento, ad eccezione degli studenti di cui al precedente punto 2);

4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00228

Pag 4 di 5 ROV - DA

Num. prog. 4 di 5

Adunanza chiusa ad ore 19:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.